

Al dente

3



SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



INTRALINGUA

Input: blog

Attività 1 - Mediazione scritta

Attività 2 - Mediazione orale

Post in un blog

Messaggio vocale

INTERLINGUA

Input: video

Attività 3 - Mediazione scritta

Attività 3 - Mediazione scritta

Email informale

Email informale **VERSIÓN EN ESPAÑOL**

Attività 4 - Mediazione orale

Attività 4 - Mediazione orale

Video

Video

VERSIÓN EN ESPAÑOL

Input: blog

Al dente 3, unità 1 p. 24 (Casa delle Lingue Edizioni)

Il diario di Susy

Il blog di Susanna Lami

Relazioni "pericolose"

Relazioni interpersonali, un grande mondo pieno di gioie, dolori, incomprensioni e domande. Ho parlato in vari post delle cose che non sopporto e di quelle che invece mi fanno stare bene nei rapporti con gli altri, dalla relazione di coppia a quella d'amicizia, di lavoro, di convivenza... Adesso tocca a voi miei cari lettori: come vanno le vostre relazioni con gli altri? Quali sono le cose che non sopportate o su cui non riuscite a mettere una pietra sopra?

Postato da Susanna il 20/01/2018

4 commenti

Giulio78
Ciao Susy! Guarda, io convivo con la mia fidanzata da tre anni e l'unico momento in cui litighiamo è quando gioca la Fiorentina. Non sopporto che voglia vedere solo la partita quasi tutte le domeniche... a me non me ne importa nulla! Ma proprio la mia Dalila deve essere così fissata con il calcio!? Comunque, ti devo confessare che la situazione è migliorata da quando ho avuto un colpo di fulmine... Netflix! Ci sono così tante serie TV da guardare nei 90 minuti della partita!

Vale
Susy, parliamo della mamma, la mia mamma... Abbiamo un bellissimo rapporto ma a volte mi fa dare di volta il cervello. Come mai quando incontriamo un lontano parente deve mettersi a raccontare tutta la mia vita? Ti giuro, non tollero che parli di me e delle mie scelte. Dovrei fregarmene e invece divento rossa come un peperone e taglio corto. Ma come faccio a dirle di smetterla? È così permalosa... e poi lo fa con tanta ingenuità...

Davide
Il mio coinquilino è maniaco dell'ordine! Appena vede una briciola, corre a pulire. Che pizza! Non sopporto le persone che sono troppo precise. Considera che mette via i bicchieri in ordine di colore e i libri in ordine di altezza e guai a cambiare la disposizione! Lo so che è una persona molto premurosa e affidabile, ma quando apro il frigorifero e vedo le verdure e la frutta organizzate per colore... non ce la faccio a trattenere una risata: non credo che capisca l'entità del suo problema!

Katia
Ci tengo molto alla mia amica Flavia, ma sabato scorso mi ha proprio irritata! Eravamo in un bar con alcuni amici e uno le ha chiesto: "Ma, con la tua dieta vegana, non sei carente di ferro?" Attimo di silenzio. Ormai la conosco e mi è venuto un nodo alla gola... Flavia ha preso il respiro e, con faccia saccante, ha elencato tutte le alternative cruelty free per fare scorta di ferro, rendendo la conversazione molto pesante. Detesto l'atteggiamento di superiorità che ha Flavia in certe situazioni: per il bene della nostra amicizia, devo dirle di smetterla.



Scrivere un post

Hai trovato molto interessante l'argomento trattato nel "Il diario di Susy" e decidi di ripostarlo sul blog della classe. Introduci il post spiegando cosa preoccupa i lettori di Susy e perché si parla di relazioni "pericolose".

RICORDA DI:

- spiegare in che senso le relazioni sono pericolose
- usare il lessico delle emozioni e degli stati d'animo
- riutilizzare qualche espressione evidenziata in verde nel testo

Input: blog

Al dente 3, unità 1 p. 24 (Casa delle Lingue Edizioni)

Il diario di Susy

Il blog di Susanna Lami

HOME BLOG CONTATTI CHI SONO

Relazioni "pericolose"

Relazioni interpersonali, un grande mondo pieno di gioie, dolori, incomprensioni e domande. Ho parlato in vari post delle cose che non sopporto e di quelle che invece mi fanno stare bene nei rapporti con gli altri, dalla relazione di coppia a quella d'amicizia, di lavoro, di convivenza... Adesso tocca a voi miei cari lettori: come vanno le vostre relazioni con gli altri? Quali sono le cose che non sopportate o su cui non riuscite a mettere una pietra sopra?

Postato da Susanna il 20/01/2018

4 commenti

Giulio78
Ciao Susy! Guarda, io convivo con la mia fidanzata da tre anni e l'unico momento in cui litighiamo è quando gioca la Fiorentina. Non sopporto che voglia vedere solo la partita quasi tutte le domeniche... a me non me ne importa nulla! Ma proprio la mia Dalila deve essere così fissata con il calcio!? Comunque, ti devo confessare che la situazione è migliorata da quando ho avuto un colpo di fulmine... Netflix! Ci sono così tante serie TV da guardare nei 90 minuti della partita!

Vale
Susy, parliamo della mamma, la mia mamma... Abbiamo un bellissimo rapporto ma a volte mi fa dare di volta il cervello. Come mai quando incontriamo un lontano parente deve mettersi a raccontare tutta la mia vita? Ti giuro, non tollero che parli di me e delle mie scelte. Dovrei fregarmene e invece divento rossa come un peperone e taglio corto. Ma come faccio a dirle di smetterla? È così permalosa... e poi lo fa con tanta ingenuità...

Davide
Il mio coinquilino è maniaco dell'ordine! Appena vede una briciola, corre a pulire. Che pizza! Non sopporto le persone che sono troppo precise. Considera che mette via i bicchieri in ordine di colore e i libri in ordine di altezza e guai a cambiare la disposizione! Lo so che è una persona molto premurosa e affidabile, ma quando apro il frigorifero e vedo le verdure e la frutta organizzate per colore... non ce la faccio a trattenere una risata: non credo che capisca l'entità del suo problema!

Katia
Ci tengo molto alla mia amica Flavia, ma sabato scorso mi ha proprio irritata! Eravamo in un bar con alcuni amici e uno le ha chiesto: "Ma, con la tua dieta vegana, non sei carente di ferro?" Attimo di silenzio. Ormai la conosco e mi è venuto un nodo alla gola... Flavia ha preso il respiro e, con faccia saccante, ha elencato tutte le alternative cruelty free per fare scorta di ferro, rendendo la conversazione molto pesante. Detesto l'atteggiamento di superiorità che ha Flavia in certe situazioni: per il bene della nostra amicizia, devo dirle di smetterla.



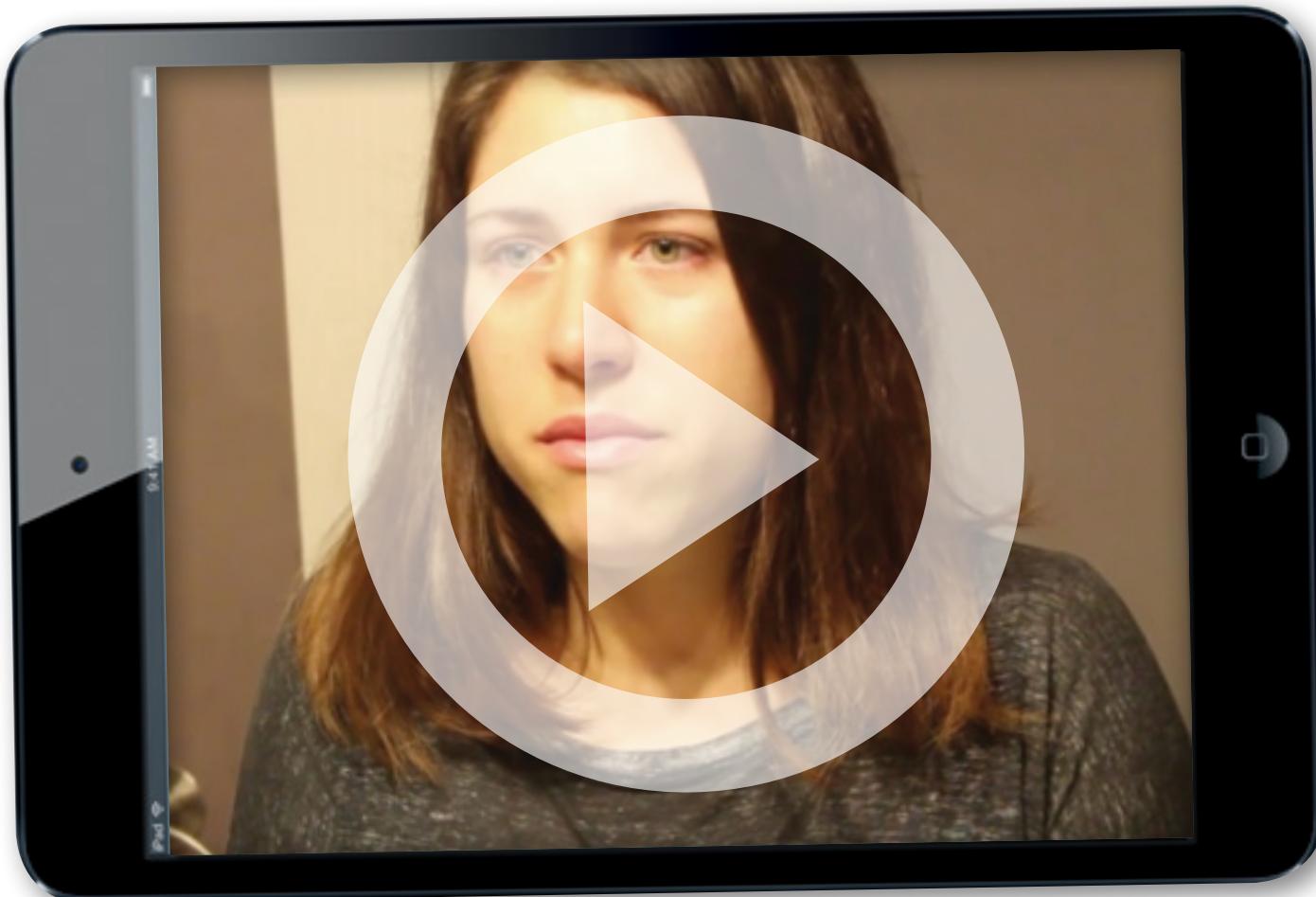
Registrare un messaggio

Hai letto "Il diario di Susy" e uno dei post ti ha fatto pensare alla tua coinquilina, che si lamenta spesso delle sue relazioni; mandale un messaggio vocale per spiegarle perché ti è venuta in mente e farle capire l'importanza di aprirsi in un blog come questo.

RICORDA DI:

- spiegarle quale commento ti ha fatto pensare a lei
- usare qualche verbo pronominale
- riutilizzare qualche frase oggettiva (in giallo nel testo)

Input: video



Campus Sur, unidad 8, Cajitas de colores (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Campus Sur B1 > unidad 8



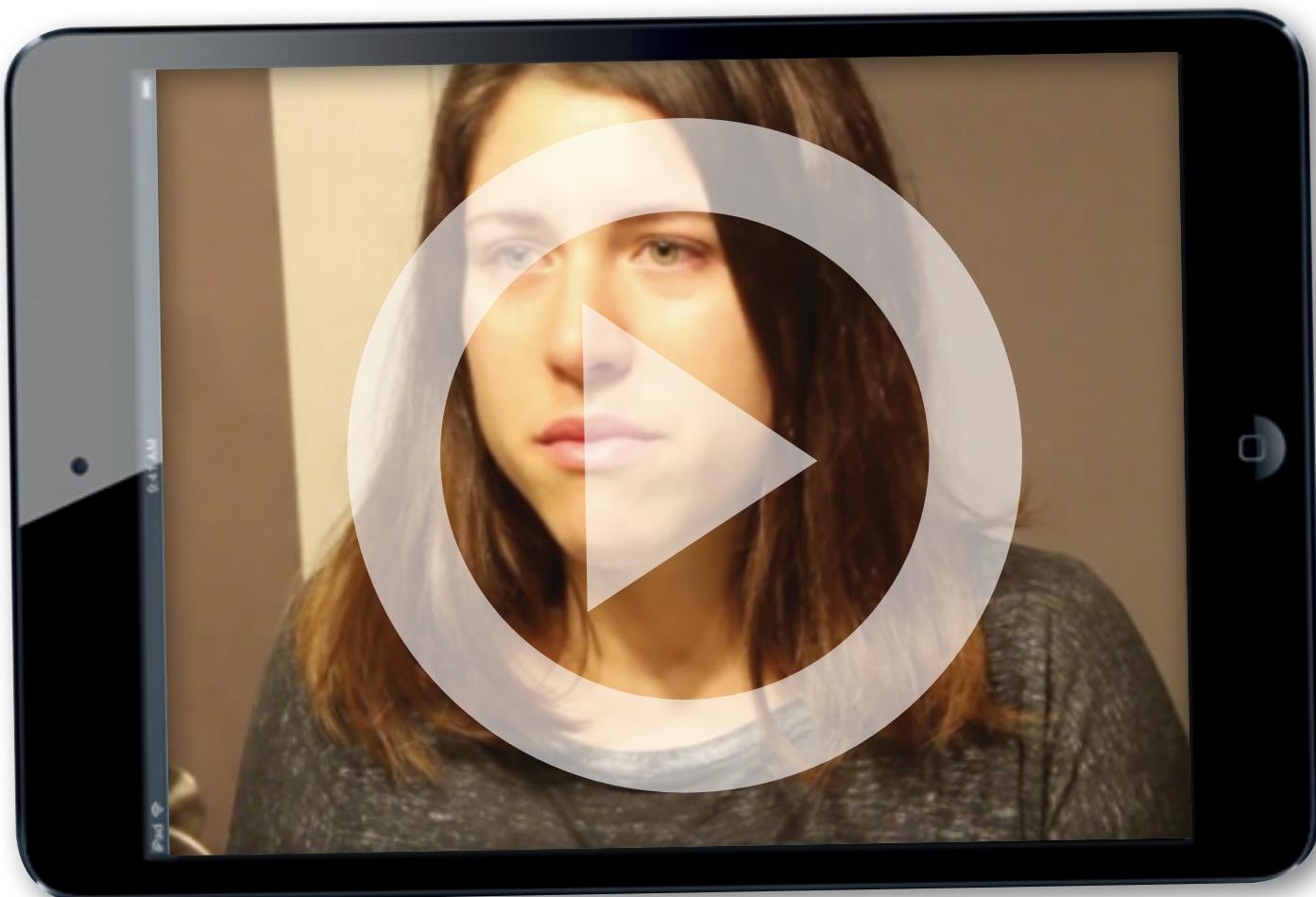
Scrivere un'email

Hai appena visto il video e ti è venuto in mente un tuo amico che è molto introverso e parla poco di sé stesso. Mandagli un'email per fargli conoscere la psicologia dei colori e spiegagli come può essergli utile questa tecnica per esprimere le sue emozioni e i suoi sentimenti.

RICORDA DI:

- spiegargli cosa rappresentano le varie scatole
- fare un esempio di sentimento per ogni colore
- raccontare quale effetto positivo ha questa tecnica sulla protagonista del video

Input: video



Campus Sur, unidad 8, Cajitas de colores (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Campus Sur B1 > unidad 8



Scrivere un'email

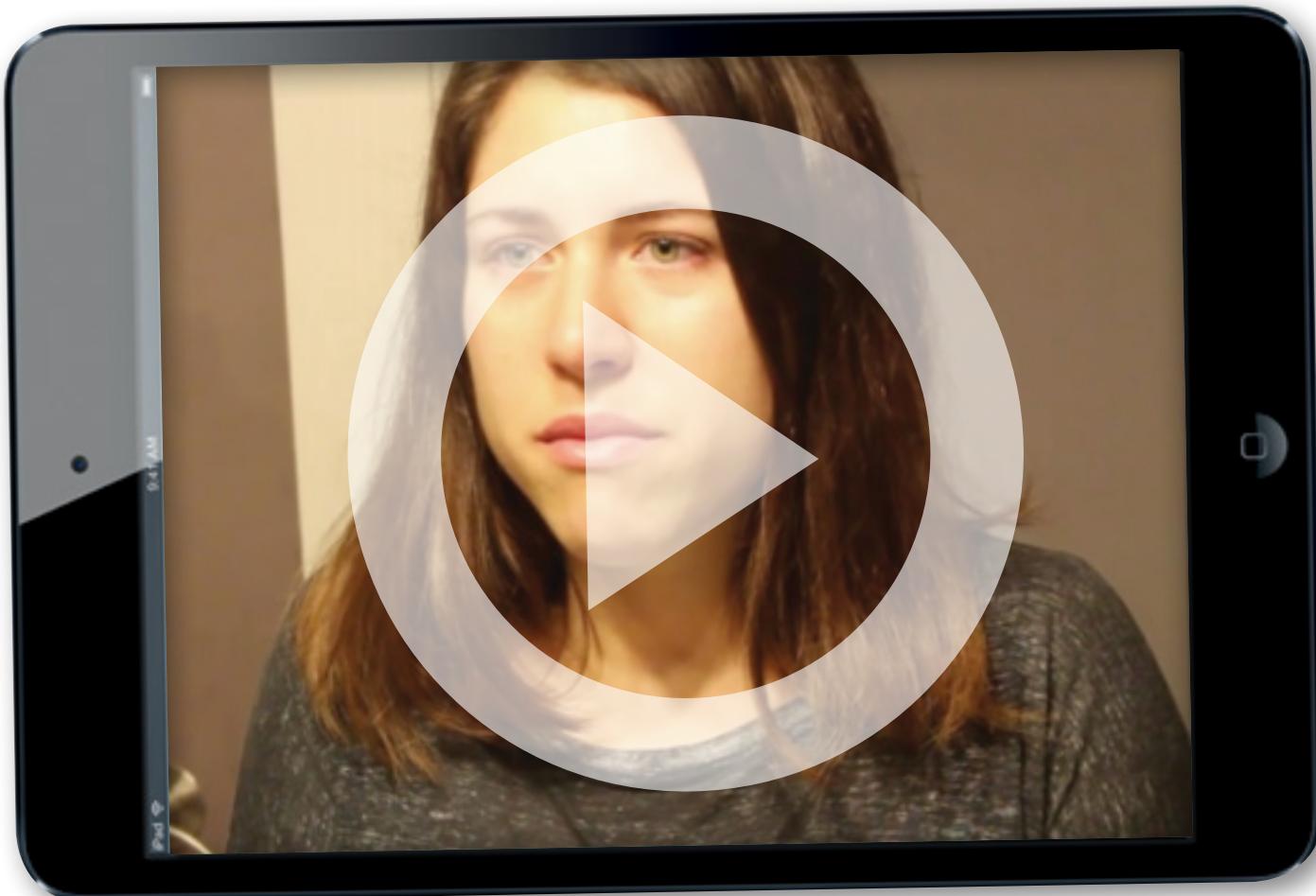
Acabas de ver este vídeo y te has acordado de un amigo tuyo, un chico introvertido que no habla mucho de sí mismo. Envíale un email para contarle qué es la psicología de los colores y explícale cómo esta técnica le puede ayudar a expresar sus emociones y sentimientos.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- explícale qué representan las distintas cajitas
- haz un ejemplo de sentimiento por cada color
- cuéntale qué efecto positivo tiene esta técnica sobre la protagonista del vídeo

Input: video



Campus Sur, unidad 8, *Cajitas de colores* (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > **nuestros libros y recursos** > **Campus Sur B1** > **unidad 8**



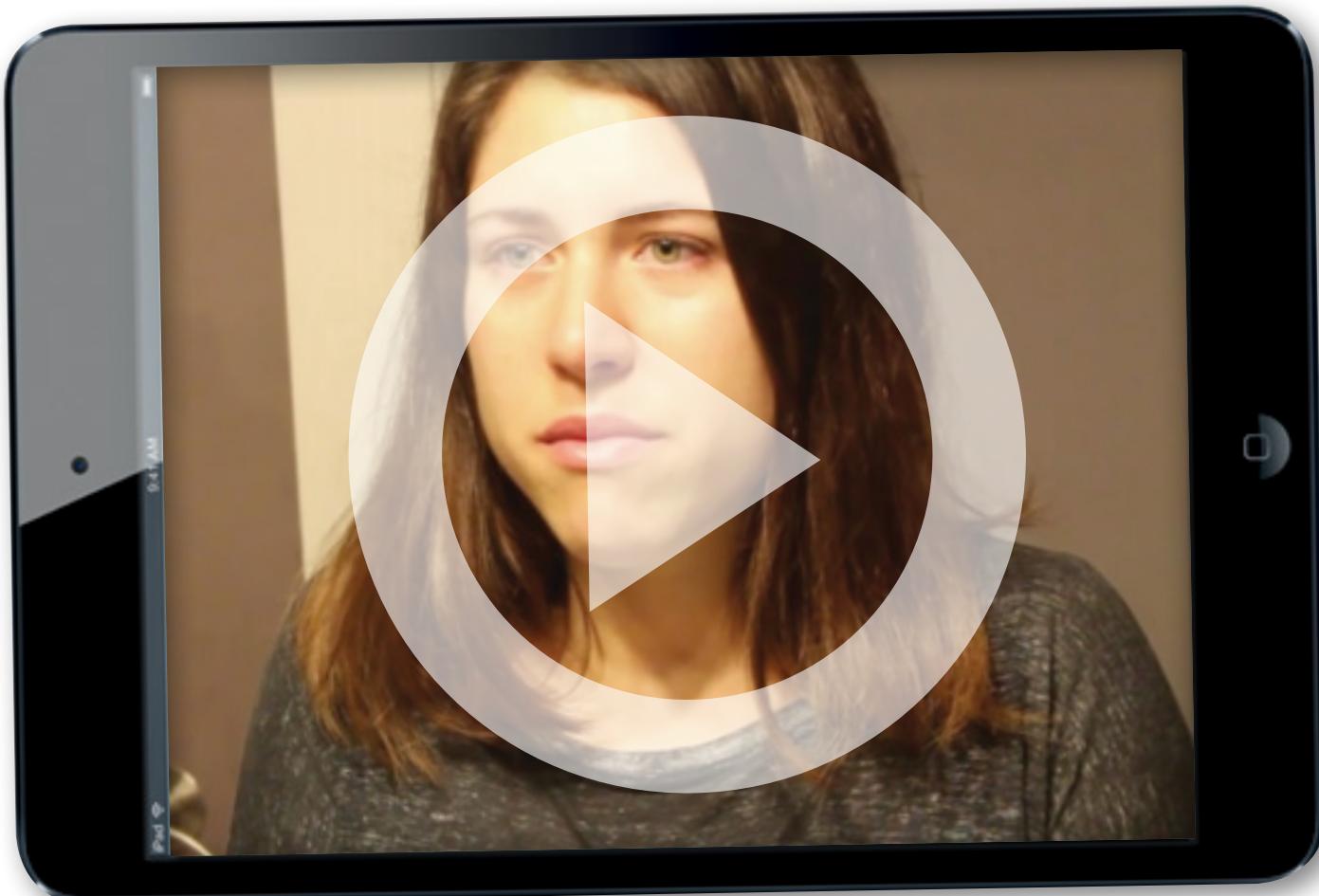
Registrare un messaggio

Una tua amica italiana ha visto questo video ma non ha capito bene a cosa servano la scatole. Aiutala a capire di cosa si tratta con un esempio: registra un breve video per spiegarle quali sono le tue emozioni di oggi attraverso i colori.

RICORDA DI:

- spiegarle a cosa serve questa tecnica
- selezionare il lessico specifico per descrivere le tue emozioni di oggi

Input: video



Campus Sur, unidad 8, Cajitas de colores (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Campus Sur B1 > unidad 8



Registrare un messaggio

Una amiga italiana ha visto este vídeo pero no acaba de entender para qué sirven las cajitas. Ayúdala a entenderlo mejor con un ejemplo: graba un breve vídeo para explicarle cuáles son tus emociones de hoy a través de los colores.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUEDE:

- explícale de qué sirve esta técnica
- selecciona el vocabulario específico para describir tus emociones de hoy

Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



INTRALINGUA

Input: articolo di giornale

Attività 1 - Mediazione scritta

Attività 2 - Mediazione orale

Post su Facebook

Messaggio vocale

INTERLINGUA

Input: articolo di giornale

Attività 3 - Mediazione scritta

Attività 3 - Mediazione scritta

Email informale

Email informale

[VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Attività 4 - Mediazione orale

Attività 4 - Mediazione orale

Messaggio vocale

Messaggio vocale

[VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Input: articolo di giornale

Al dente 3, unità 2 p. 40 (Casa delle Lingue Edizioni)



Non solo fa bene alla salute ma è anche uno stimolo positivo per le relazioni interpersonali, l'elasticità mentale e la serenità. Il Department of Psychology della Columbia University sta conducendo una ricerca per capire come e perché si hanno questi benefici inaspettati.

Favorisce la risoluzione dei conflitti

Diverse ricerche realizzate sul campo hanno dimostrato che chi cammina genera più facilmente soluzioni innovative rispetto a chi sta fermo, e questo aiuta sicuramente nella risoluzione dei conflitti interpersonali. Camminare stimola l'assunzione di punti di vista diversi, aiuta a vedere da più angolazioni, a sbloccarsi dalle proprie posizioni. Inoltre, camminando in compagnia si ha la tendenza inconsapevole a sincronizzare i propri passi con quelli

dell'altro. Questa sincronizzazione aiuta ad armonizzare gli stati d'animo e a ridurre le incomprensioni.

Stimola la creatività e potenzia la produttività

Camminando all'aria aperta (possibilmente nel verde), il cervello si riposa, si disinibisce e si prepara a dare vita a nuovi processi di pensiero creativo. D'altra parte, il valore di stimolo cognitivo e creativo del camminare è noto da sempre, se si considera che già tre secoli prima di Cristo la scuola filosofica dei Peripatetici teneva le sue lezioni proprio camminando.

È un antidepressivo naturale

Camminare mette in moto i nostri muscoli e scioglie possibili tensioni, è provato che scarichi una bella dose di endorfine, una scossa benefica che fa stare bene con sé stessi. Camminare diventa così, oltre che

un sano esercizio fisico, anche un potente strumento per combattere stati d'ansia e depressione, **sradicare** i pensieri negativi o comunque **disintossicarsi** da una brutta giornata.

Si può fare in compagnia

Camminare in compagnia è un modo per unire attività fisica e vita sociale. E questo può stimolare anche i più pigri a regolarizzare questa buona abitudine. Inoltre, le chiacchierate fatte mentre si cammina aiutano a rafforzare i legami tra le persone.

Insomma, un mix **imbattibile** di aspetti positivi! Siete pronti per inserire una bella camminata nella vostra routine?

Parzialmente estratto e adattato da: Camminare in compagnia fa bene di Danilo di Diodoro, corriere.it



Scrivere un post

Le informazioni che hai trovato nell'articolo ti sembrano un buon pretesto per proporre una bella camminata sul gruppo Facebook della classe: spiega ai compagni e compagne quali sono i benefici di camminare e proponi un'uscita tutti insieme.

RICORDA DI:

- parlare dei benefici della camminata sia per il corpo che per la mente
- usare qualche verbo pronominale
- fornire i dettagli dell'uscita (dove, quando, durata, attrezzatura necessaria, ecc.)

Input: articolo di giornale

Al dente 3, unità 2 p. 40 (Casa delle Lingue Edizioni)



Non solo fa bene alla salute ma è anche uno stimolo positivo per le relazioni interpersonali, l'elasticità mentale e la serenità. Il Department of Psychology della Columbia University sta conducendo una ricerca per capire come e perché si hanno questi benefici inaspettati.

Favorisce la risoluzione dei conflitti

Diverse ricerche realizzate sul campo hanno dimostrato che chi cammina genera più facilmente soluzioni innovative rispetto a chi sta fermo, e questo aiuta sicuramente nella risoluzione dei conflitti interpersonali. Camminare stimola l'assunzione di punti di vista diversi, aiuta a vedere da più angolazioni, a sbloccarsi dalle proprie posizioni. Inoltre, camminando in compagnia si ha la tendenza inconsapevole a sincronizzare i propri passi con quelli

dell'altro. Questa sincronizzazione aiuta ad armonizzare gli stati d'animo e a ridurre le incomprensioni.

Stimola la creatività e potenzia la produttività

Camminando all'aria aperta (possibilmente nel verde), il cervello si riposa, si disinibisce e si prepara a dare vita a nuovi processi di pensiero creativo. D'altra parte, il valore di stimolo cognitivo e creativo del camminare è noto da sempre, se si considera che già tre secoli prima di Cristo la scuola filosofica dei Peripatetici teneva le sue lezioni proprio camminando.

È un antidepressivo naturale

Camminare mette in moto i nostri muscoli e scioglie possibili tensioni, è provato che scarichi una bella dose di endorfine, una scossa benefica che fa stare bene con sé stessi. Camminare diventa così, oltre che

un sano esercizio fisico, anche un potente strumento per combattere stati d'ansia e depressione, **sradicare** i pensieri negativi o comunque **disintossicarsi** da una brutta giornata.

Si può fare in compagnia

Camminare in compagnia è un modo per unire attività fisica e vita sociale. E questo può stimolare anche i più pigri a regolarizzare questa buona abitudine. Inoltre, le chiacchierate fatte mentre si cammina aiutano a rafforzare i legami tra le persone.

Insomma, un mix **imbattibile** di aspetti positivi! Siete pronti per inserire una bella camminata nella vostra routine?

Parzialmente estratto e adattato da: Camminare in compagnia fa bene di Danilo di Diodoro, corriere.it



Registrare un messaggio

Una tua amica italiana sta scrivendo un romanzo ma non trova l'ispirazione, inoltre è giù di morale e discute spesso con i suoi amici. Pensi che l'articolo possa essere utile per la sua situazione: mandale un messaggio vocale spiegando in che modo questa attività potrebbe aiutarla a sentirsi meglio e a ritrovare l'ispirazione.

RICORDA DI:

- selezionare solo le informazioni di suo interesse
- mandarle un messaggio di incoraggiamento
- usare qualche verbo pronominale

Input: articolo di giornale

Aula Internacional Nueva edición, unidad 8, pp. 104-105 (Difusión)

LOS ESPAÑOLES Y EL DEPORTE

HÁBITOS DEPORTIVOS DE LOS ESPAÑOLES

Según una encuesta hecha por el Ministerio de Educación, Cultura y Deporte, los españoles hacen más deporte que hace diez años. Además, la mayoría no lo hace para disfrutar, sino porque va bien para relajarse, para luchar contra el estrés y, por supuesto, para estar en forma.

Lo curioso es que no se practican los mismos deportes que antes. El fútbol y la natación todavía están entre los más practicados, pero la novedad es que ahora la mayoría de los españoles hace gimnasia, en casa o en un gimnasio. En estos centros, muchos realizan actividades físicas guiadas, como pilates, danza del vientre, spinning, taichi, aikido o capoeira.

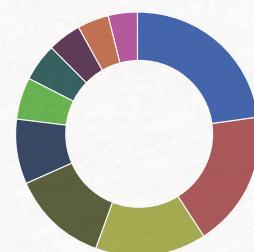


DEPORTES DE MODA

En los últimos veinte años se han puesto de moda nuevos deportes. Uno de ellos es el pádel, un deporte de raqueta que se juega en parejas en una pista completamente cerrada. Se inventó en México en los años 60 y en las últimas décadas se ha popularizado mucho en los países de habla hispana. Otro deporte que se practica cada vez más en los gimnasios es la zumba, un ejercicio aeróbico originario de Colombia que se hace a ritmo de salsa, cumbia o merengue. Los que lo han probado dicen que, además de divertido, es muy bueno para adelgazar y para tonificar los músculos. Y, aunque aún son minoritarios, cada vez se practican más algunos deportes acuáticos como el kitesurf, el paddle surf y el submarinismo.

LOS 10 DEPORTES MÁS PRACTICADOS

- | | |
|------------------------------|--------------|
| 1. Gimnasia de mantenimiento | 35% |
| 2. Fútbol | 27,5% |
| 3. Natación | 22,4% |
| 4. Ciclismo | 19,4% |
| 5. Carrera a pie | 12,9% |
| 6. Montañismo, senderismo | 8,6% |
| 7. Baloncesto | 7,7% |
| 8. Tenis | 6,9% |
| 9. Atletismo | 6% |
| 10. Pádel | 5,9% |



Scrivere un'email

Il tuo amico Tommaso scrive su un blog che si chiama "Sport e salute" e ti ha chiesto informazioni sulle ultime tendenze in fatto di attività fisica nel tuo Paese. Scrivigli un'email riassumendo l'articolo "Los españoles y el deporte": indica quali motivi spingono gli spagnoli a fare sport e come sono cambiate le abitudini negli ultimi anni.

RICORDA DI:

- spiegare qual è il rapporto degli spagnoli con lo sport
- indicare i cambiamenti degli ultimi anni e le tendenze future
- fare qualche esempio degli sport che stanno diventando più popolari

Input: articolo di giornale

Aula Internacional Nueva edición, unidad 8, pp. 104-105 (Difusión)

LOS ESPAÑOLES Y EL DEPORTE

HÁBITOS DEPORTIVOS DE LOS ESPAÑOLES

Según una encuesta hecha por el Ministerio de Educación, Cultura y Deporte, los españoles hacen más deporte que hace diez años. Además, la mayoría no lo hace para disfrutar, sino porque va bien para relajarse, para luchar contra el estrés y, por supuesto, para estar en forma.

Lo curioso es que no se practican los mismos deportes que antes. El fútbol y la natación todavía están entre los más practicados, pero la novedad es que ahora la mayoría de los españoles hace gimnasia, en casa o en un gimnasio. En estos centros, muchos realizan actividades físicas guiadas, como pilates, danza del vientre, spinning, taichi, aikido o capoeira.

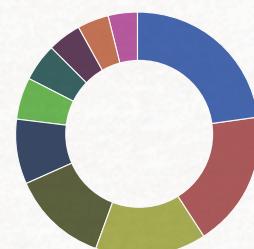


DEPORTES DE MODA

En los últimos veinte años se han puesto de moda nuevos deportes. Uno de ellos es el pádel, un deporte de raqueta que se juega en parejas en una pista completamente cerrada. Se inventó en México en los años 60 y en las últimas décadas se ha popularizado mucho en los países de habla hispana. Otro deporte que se practica cada vez más en los gimnasios es la zumba, un ejercicio aeróbico originario de Colombia que se hace a ritmo de salsa, cumbia o merengue. Los que lo han probado dicen que, además de divertido, es muy bueno para adelgazar y para tonificar los músculos. Y, aunque aún son minoritarios, cada vez se practican más algunos deportes acuáticos como el kitesurf, el paddle surf y el submarinismo.

LOS 10 DEPORTES MÁS PRACTICADOS

- | | |
|------------------------------|--------------|
| 1. Gimnasia de mantenimiento | 35% |
| 2. Fútbol | 27,5% |
| 3. Natación | 22,4% |
| 4. Ciclismo | 19,4% |
| 5. Carrera a pie | 12,9% |
| 6. Montañismo, senderismo | 8,6% |
| 7. Baloncesto | 7,7% |
| 8. Tenis | 6,9% |
| 9. Atletismo | 6% |
| 10. Pádel | 5,9% |



Scrivere un'email

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

Tu amigo Tommaso escribe para el blog "Sport e salute" y te ha pedido información sobre las últimas tendencias en deporte en tu país. Escríbele un correo electrónico resumiendo el artículo "Los españoles y el deporte": explica por qué los españoles hacen deporte y cómo han cambiado sus costumbres en los últimos años.

RECUERDA:

- explicar qué relación tienen los españoles con el deporte
- indicar los cambios en los últimos años y las tendencias futuras
- hacer algún ejemplo de los deportes que se están poniendo de moda

Input: articolo di giornale

Aula Internacional Nueva edición, unidad 8, pp. 104-105 (Difusión)

LOS ESPAÑOLES Y EL DEPORTE

HÁBITOS DEPORTIVOS DE LOS ESPAÑOLES

Según una encuesta hecha por el Ministerio de Educación, Cultura y Deporte, los españoles hacen más deporte que hace diez años. Además, la mayoría no lo hace para disfrutar, sino porque va bien para relajarse, para luchar contra el estrés y, por supuesto, para estar en forma.

Lo curioso es que no se practican los mismos deportes que antes. El fútbol y la natación todavía están entre los más practicados, pero la novedad es que ahora la mayoría de los españoles hace gimnasia, en casa o en un gimnasio. En estos centros, muchos realizan actividades físicas guiadas, como pilates, danza del vientre, spinning, taichi, aikido o capoeira.

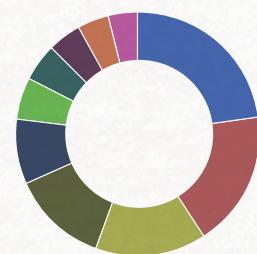


DEPORTES DE MODA

En los últimos veinte años se han puesto de moda nuevos deportes. Uno de ellos es el pádel, un deporte de raqueta que se juega en parejas en una pista completamente cerrada. Se inventó en México en los años 60 y en las últimas décadas se ha popularizado mucho en los países de habla hispana. Otro deporte que se practica cada vez más en los gimnasios es la zumba, un ejercicio aeróbico originario de Colombia que se hace a ritmo de salsa, cumbia o merengue. Los que lo han probado dicen que, además de divertido, es muy bueno para adelgazar y para tonificar los músculos. Y, aunque aún son minoritarios, cada vez se practican más algunos deportes acuáticos como el kitesurf, el paddle surf y el submarinismo.

LOS 10 DEPORTES MÁS PRACTICADOS

1. Gimnasia de mantenimiento **35%**
2. Fútbol **27,5%**
3. Natación **22,4%**
4. Ciclismo **19,4%**
5. Carrera a pie **12,9%**
6. Montañismo, senderismo **8,6%**
7. Baloncesto **7,7%**
8. Tenis **6,9%**
9. Atletismo **6%**
10. Pádel **5,9%**



Registrare un messaggio

Una tua amica italiana vorrebbe trasferirsi in Spagna e aprire una palestra, ma non è sicura di quali sport e attività fisiche vadano per la maggiore in questo Paese. Spiegale oralmente quali sono le ultime tendenze nel settore, facendo riferimento all'articolo "Los españoles y el deporte."

RICORDA DI:

- selezionare solo le informazioni più interessanti per lei
- parlare degli sport più praticati
- fare qualche esempio delle nuove tendenze

Input: articolo di giornale

Aula Internacional Nueva edición, unidad 8, pp. 104-105 (Difusión)

LOS ESPAÑOLES Y EL DEPORTE

HÁBITOS DEPORTIVOS DE LOS ESPAÑOLES

Según una encuesta hecha por el Ministerio de Educación, Cultura y Deporte, los españoles hacen más deporte que hace diez años. Además, la mayoría no lo hace para disfrutar, sino porque va bien para relajarse, para luchar contra el estrés y, por supuesto, para estar en forma.

Lo curioso es que no se practican los mismos deportes que antes. El fútbol y la natación todavía están entre los más practicados, pero la novedad es que ahora la mayoría de los españoles hace gimnasia, en casa o en un gimnasio. En estos centros, muchos realizan actividades físicas guiadas, como pilates, danza del vientre, spinning, taichi, aikido o capoeira.

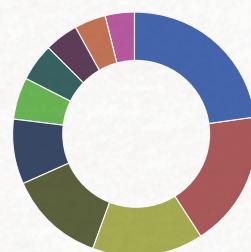


DEPORTES DE MODA

En los últimos veinte años se han puesto de moda nuevos deportes. Uno de ellos es el pádel, un deporte de raqueta que se juega en parejas en una pista completamente cerrada. Se inventó en México en los años 60 y en las últimas décadas se ha popularizado mucho en los países de habla hispana. Otro deporte que se practica cada vez más en los gimnasios es la zumba, un ejercicio aeróbico originario de Colombia que se hace a ritmo de salsa, cumbia o merengue. Los que lo han probado dicen que, además de divertido, es muy bueno para adelgazar y para tonificar los músculos. Y, aunque aún son minoritarios, cada vez se practican más algunos deportes acuáticos como el kitesurf, el paddle surf y el submarinismo.

LOS 10 DEPORTES MÁS PRACTICADOS

1. Gimnasia de mantenimiento **35%**
2. Fútbol **27,5%**
3. Natación **22,4%**
4. Ciclismo **19,4%**
5. Carrera a pie **12,9%**
6. Montañismo, senderismo **8,6%**
7. Baloncesto **7,7%**
8. Tenis **6,9%**
9. Atletismo **6%**
10. Pádel **5,9%**



Registrare un messaggio

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

Una amiga tuya de Italia quiere mudarse a España y montar un gimnasio, pero no está segura de cuáles son los deportes de moda del momento. Explícale cuáles son las últimas tendencias del sector, haciendo referencia al artículo "Los españoles y el deporte".

RECUERDA:

- seleccionar solo las informaciones más interesantes para ella
- hablar de los deportes más practicados
- hacer algún ejemplo de nuevas tendencias

Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



INTRALINGUA

Input: blog

Attività 1 - Mediazione scritta

Attività 2 - Mediazione orale

Post in un forum

Podcast

INTERLINGUA

Input: video

Attività 3 - Mediazione scritta

Attività 3 - Mediazione scritta

Post in un blog

Post in un blog

VERSIÓN EN ESPAÑOL

Attività 4 - Mediazione orale

Attività 4 - Mediazione orale

Messaggio vocale

Messaggio vocale

VERSIÓN EN ESPAÑOL

Input: blog

Al dente 3, unità 3 p. 60 (Casa delle Lingue Edizioni)

Sguardo curioso

Come sempre cari amici, vi anticipiamo nel nostro blog l'argomento della prossima puntata del programma radio *Sguardo curioso*. Sebbene il rapporto con la natura e l'ambiente sia un tema che abbiamo già trattato, vogliamo riproporvelo con una nuova prospettiva: quella dell'arte ambientale. In questo processo creativo, l'artista interagisce direttamente con l'ambiente, che diventa oggetto e soggetto della sua opera. Benché non sia il suo obiettivo principale, l'arte ambientale cerca di sensibilizzare il pubblico all'ecologia. E parleremo anche di questo, presentandovi alcune opere e iniziative davvero interessanti e originali.



HUMUS PARK (PORDENONE): il principio di questo importante evento è "la Natura offre la scenografia e i suoi materiali". Gli artisti creano, così, delle opere uniche utilizzando le risorse naturali che offre l'ambiente, e il pubblico può godere di queste creazioni finché la natura non se le riprende.
www.humuspark.it/

Un'opera realizzata per Humus Park ▶



Inoltre, anche se non è recente, vale la pena citare un'opera simbolo dell'arte ambientale italiana: il **Grande Cretto di Aldo Burri** (1986), realizzato sulle macerie della città di Gibellina (Sicilia), distrutta da un terremoto. L'artista ha ricoperto le macerie con del cemento, creando un monumento impressionante.

Il Grande Cretto di Aldo Burri ▶

Come sempre, vi invitiamo a collaborare: date la vostra opinione su opere e iniziative di arte ambientale, segnalate eventi e artisti... Mandate email, scrivete post, telefonate...

PARCO ARTE VIVENTE (TORINO): un sito espositivo all'aria aperta e un museo interattivo intesi come luogo d'incontro tra arte e natura. Artisti italiani e internazionali realizzano opere e installazioni di "arte del vivente", sperimentazioni che includono materiali organici e inorganici.
www.parcoartevivente.it/pav/

◀ Un'installazione del PAV



ARTE SELLA (TRENTO): un progetto in cui arte e natura si fondono da più di trent'anni grazie all'incontro tra creatività e mondo naturale. Il pubblico scopre le opere realizzate dagli artisti passeggiando per gli spazi espositivi, tutti all'aperto.
www.artesella.it/

◀ La Cattedrale vegetale di Arte Sella




Scrivere un post

Il post sull'arte ambientale ti sembra molto interessante, per questo decidi di parlarne sul forum degli studenti di italiano. Inizia una conversazione riassumendo l'articolo e dando la tua opinione personale.

RICORDA DI:

- spiegare cosa è l'arte ambientale
- selezionare solo i concetti principali e cercare di incuriosire i lettori
- esprimere la tua opinione al congiuntivo

Input: blog

Al dente 3, unità 3 p. 60 (Casa delle Lingue Edizioni)

Sguardo curioso

Come sempre cari amici, vi anticipiamo nel nostro blog l'argomento della prossima puntata del programma radio *Sguardo curioso*. Sebbene il rapporto con la natura e l'ambiente sia un tema che abbiamo già trattato, vogliamo riproporvelo con una nuova prospettiva: quella dell'arte ambientale. In questo processo creativo, l'artista interagisce direttamente con l'ambiente, che diventa oggetto e soggetto della sua opera. Benché non sia il suo obiettivo principale, l'arte ambientale cerca di sensibilizzare il pubblico all'ecologia. E parleremo anche di questo, presentandovi alcune opere e iniziative davvero interessanti e originali.



HUMUS PARK (PORDENONE): il principio di questo importante evento è "la Natura offre la scenografia e i suoi materiali". Gli artisti creano, così, delle opere uniche utilizzando le risorse naturali che offre l'ambiente, e il pubblico può godere di queste creazioni finché la natura non se le riprende.
www.humuspark.it/

Un'opera realizzata per Humus Park ▶



Inoltre, anche se non è recente, vale la pena citare un'opera simbolo dell'arte ambientale italiana: il **Grande Cretto di Aldo Burri** (1986), realizzato sulle macerie della città di Gibellina (Sicilia), distrutta da un terremoto. L'artista ha ricoperto le macerie con del cemento, creando un monumento impressionante.

Il Grande Cretto di Aldo Burri ▶

Come sempre, vi invitiamo a collaborare: date la vostra opinione su opere e iniziative di arte ambientale, segnalate eventi e artisti... Mandate email, scrivete post, telefonate...

PARCO ARTE VIVENTE (TORINO): un sito espositivo all'aria aperta e un museo interattivo intesi come luogo d'incontro tra arte e natura. Artisti italiani e internazionali realizzano opere e installazioni di "arte del vivente", sperimentazioni che includono materiali organici e inorganici.
www.parcoartevivente.it/pav/

◀ **Un'installazione del PAV**



ARTE SELLA (TRENTO): un progetto in cui arte e natura si fondono da più di trent'anni grazie all'incontro tra creatività e mondo naturale. Il pubblico scopre le opere realizzate dagli artisti passeggiando per gli spazi espositivi, tutti all'aperto.
www.artesella.it/

◀ **La Cattedrale vegetale di Arte Sella**




Registrare un podcast

Dopo aver letto il post sull'arte ambientale, prepara un breve intervento per il podcast "Sguardo curioso". Spiega cosa ne pensi dell'articolo e delle opere e iniziative citate.

RICORDA DI:

- introdurre brevemente il tema dell'arte ambientale
- dare la tua opinione
- usare qualche connettore concessivo

Input: video



Aula Internacional Nueva edición, unidad 10 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 Nueva Edición > unidad 10



Scrivere un post

Hai appena visto il video di presentazione del marchio MURO.exe e hai deciso di scrivere un breve commento sul blog in italiano "Nuovi creativi" per farlo conoscere agli altri. Racconta in cosa consiste il progetto e perché è innovativo.

RICORDA DI:

- raccontare come nasce il marchio
- descrivere le caratteristiche del prodotto
- spiegare perché è un'idea innovativa

Input: video



Aula Internacional Nueva edición, unidad 10 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 Nueva Edición > unidad 10



Scrivere un post

Has visto el vídeo de presentación de la marca MURO.exe y has decidido redactar un breve comentario en el blog italiano "Nuovi creativi" para difundir el vídeo. Explica en qué consiste el proyecto y porqué es innovativo.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- cuenta cómo nace la marca
- describe las características de su producto
- explica porqué es una idea innovativa

Input: video



Aula Internacional Nueva edición, unidad 10 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 Nueva Edición > unidad 10



Registrare un messaggio

Hai appena visto il video e hai pensato a una tua amica italiana appassionata di abbigliamento e accessori originali. Registra un messaggio vocale per parlarle del prodotto di MURO.exe e farle conoscere il marchio.

RICORDA DI:

- spiegare brevemente in cosa consiste il progetto MURO.exe
- descrivere le caratteristiche principali del loro prodotto
- dare rapidamente la tua opinione sull'originalità del marchio

Input: video



Aula Internacional Nueva edición, unidad 10 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 Nueva Edición > unidad 10



Registrare un messaggio

Acabas de ver el vídeo y te has acordado de una amiga tuya de Italia a quien le encantan la ropa y los accesorios originales. Graba una nota de voz para hablarle del producto de MURO.exe y enseñarle la marca.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- explicar brevemente en qué consiste el proyecto MURO.exe
- describir las características principales de su producto
- dar brevemente tu opinión sobre la originalidad de la marca



Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE

INTRALINGUA

Input: articolo di rivista

Attività 1 - Mediazione scritta

Attività 2 - Mediazione orale

Email informale

Podcast

INTERLINGUA

Input: articolo di rivista

Attività 3 - Mediazione scritta

Attività 3 - Mediazione scritta

Post in un blog

Post in un blog

VERSIÓN EN ESPAÑOL

Attività 4 - Mediazione orale

Attività 4 - Mediazione orale

Messaggio vocale

Messaggio vocale

VERSIÓN EN ESPAÑOL

Input: articolo di rivista

Al dente 3, unità 4 p. 74 (Casa delle Lingue Edizioni)

TECNOLOGIE DESIGN

Domotica

Suona la sveglia: l'impianto stereo diffonde la vostra musica preferita, le persiane si aprono da sole, in cucina la caffettiera elettrica e il tostapane si accendono per preparare la colazione, in bagno la temperatura si alza per la doccia perfetta. E non è finita qui: luci che si accendono da sole, frigoriferi che ti avvisano quando è ora di fare la spesa e anche un maggiordomo robot... No, non è la casa di un film futuristico, è la nuova tecnologia domotica: sicurezza, intrattenimento, comodità e risparmio energetico. Insomma, rende la vita più facile. Ecco gli accessori per avere una casa intelligente.



VIDEOCAMERA INTERATTIVA

Una piccola telecamera vi permetterà di sapere sempre cosa succede in casa: con la funzione di notifica riceverete un avviso sul vostro smartphone o tablet, che vi avviserà di quello che sta avvenendo in casa in vostra assenza.



TERMOSTATO DOMO

Uno dei primi gadget di domotica: un piccolo apparecchio con cui potrete controllare la temperatura della casa con lo smartphone o il tablet.



IL MAGGIORDOMO ROBOT

Dopo che sarete usciti di casa, Sensor NT, un sistema di sensori, accenderà l'allarme, controllerà il giardino e vi avviserà appena i bambini saranno tornati da scuola.



IL FRIGORIFERO CHE EVITA GLI SPRECHI

Frigus Top, il frigo intelligente che legge le date di scadenza dei prodotti e invia i dati al vostro telefono. In questo modo, sarete informati sulle opzioni di menù per la sera stessa ed eviterete gli sprechi.



SMART POT

Una pentola intelligente che si controlla tramite una app. Potrete programmare la cottura e la temperatura per cucinare i cibi e, mentre siete fuori casa, riceverete notifiche sullo stato dei piatti. Quando tornerete stanchi dopo una lunga giornata, la vostra Smart Pot vi avrà già preparato la cena.



Scrivere un'email

La tua amica Sandra ha recentemente cambiato casa e ti ha chiesto un consiglio su come renderla più moderna e tecnologica. Mandale un'email proponendole due degli accessori di cui parla l'articolo, tenendo anche in considerazione che passa molto tempo fuori casa.

RICORDA DI:

- selezionare gli accessori più adatti alle necessità di Sandra
- spiegare quali sono i vantaggi di utilizzarli
- usare il futuro composto

Input: articolo di rivista

Al dente 3, unità 4 p. 74 (Casa delle Lingue Edizioni)

TECNOLOGIE DESIGN

Domotica

Suona la sveglia: l'impianto stereo diffonde la vostra musica preferita, le persiane si aprono da sole, in cucina la caffettiera elettrica e il tostapane si accendono per preparare la colazione, in bagno la temperatura si alza per la doccia perfetta. E non è finita qui: luci che si accendono da sole, frigoriferi che ti avvisano quando è ora di fare la spesa e anche un maggiordomo robot... No, non è la casa di un film futuristico, è la nuova tecnologia domotica: sicurezza, intrattenimento, comodità e risparmio energetico. Insomma, rende la vita più facile. Ecco gli accessori per avere una casa intelligente.

VIDEOCAMERA INTERATTIVA ↑



Una piccola telecamera vi permetterà di sapere sempre cosa succede in casa: con la funzione di notifica riceverete un avviso sul vostro smartphone o tablet, che vi avviserà di quello che sta avvenendo in casa in vostra assenza.

TERMOSTATO DOMO ↑



Uno dei primi gadget di domotica: un piccolo apparecchio con cui potrete controllare la temperatura della casa con lo smartphone o il tablet.

IL MAGGIORDOMO ROBOT →



Dopo che sarete usciti di casa, Sensor NT, un sistema di sensori, accenderà l'allarme, controllerà il giardino e vi avviserà appena i bambini saranno tornati da scuola.

IL FRIGORIFERO CHE EVITA GLI SPRECHI ←



Frigus Top, il frigo intelligente che legge le date di scadenza dei prodotti e invia i dati al vostro telefono. In questo modo, sarete informati sulle opzioni di menù per la sera stessa ed eviterete gli sprechi.

SMART POT →



Una pentola intelligente che si controlla tramite una app. Potrete programmare la cottura e la temperatura per cucinare i cibi e, mentre siete fuori casa, riceverete notifiche sullo stato dei piatti. Quando tornerete stanchi dopo una lunga giornata, la vostra Smart Pot vi avrà già preparato la cena.



Registrare un podcast

Prepara un breve intervento per il tuo podcast sul tema "La casa del domani", descrivendo ai tuoi ascoltatori, appassionati di tecnologia, due degli accessori di cui parla l'articolo che hai appena letto.

RICORDA DI:

- introdurre una panoramica sulle ultime novità
- indicare a chi saranno più utili e perché
- usare il futuro composto

Input: articolo di rivista

Aula Internacional Nueva edición, unidad 12, p. 144 (Difusión)

LAS LÍNEAS DE NAZCA

En la región de Nazca, al sureste del Perú, existen, desde hace más de 1500 años, unas espectaculares y misteriosas líneas trazadas en el suelo. Declaradas en 1994 Patrimonio Cultural de la Humanidad por la Unesco, representan uno de los legados más importantes de las culturas preincaicas. Las más espectaculares son las que reproducen animales marinos y terrestres.

Desde que fueron redescubiertas en 1939 (los conquistadores españoles ya las describen en sus crónicas), el enigma de las líneas de Nazca no ha dejado de intrigar a arqueólogos, matemáticos y amantes de lo oculto. Pero, ¿qué son en realidad?

Las líneas de Nazca son rayas y figuras, dibujadas sobre una llanura, que han permanecido intactas durante los años gracias a las particulares condiciones meteorológicas y geológicas del lugar. Las más impresionantes son, sin duda, las que representan animales. Hay un pájaro de 300 metros de largo, un lagarto de 180, un pelícano, un cóndor y un mono de más de 100 metros, y una araña de 42 metros. También hay figuras geométricas y algunas figuras humanas.

Teniendo en cuenta que los "dibujantes" probablemente nunca pudieron observar sus obras, ya que solo se pueden apreciar desde el aire o parcialmente desde algunas colinas, la perfección del resultado es asombrosa.



ALGUNAS HIPÓTESIS

- La primera teoría sobre el significado de estas figuras se remonta al siglo XVI. Los conquistadores españoles pensaron que las líneas eran antiguas carreteras o caminos.
- Paul Kosok, el primero en realizar una observación aérea, dijo que se trataba de rutas o caminos para procesiones rituales.
- La matemática alemana Maria Reiche pensaba que las líneas representaban un gigantesco calendario astronómico.
- El suizo Erich von Däniken afirmó que las líneas de Nazca fueron trazadas por extraterrestres para utilizarlas como pistas de aterrizaje para sus platillos volantes.
- Para los arqueólogos, el significado de estas figuras está relacionado con la importancia del agua en la cultura nazca. Según ellos, las líneas servían para canalizar el agua o para marcar corrientes de agua subterránea.
- Algunos historiadores mantienen que las líneas de Nazca representan un antiguo sistema de escritura.
- Otros estudiosos sostienen que son dibujos realizados en honor al dios de la lluvia.



Scrivere un post

Scrivi un post per il blog in italiano "Non solo scienza", descrivendo quanto hai appena letto nell'articolo "Las líneas de Nazca".

RICORDA DI:

- incuriosire i lettori sul tema
- sintetizzare le informazioni per scrivere un post breve
- usare il condizionale giornalistico per parlare di una notizia non sicura

Input: articolo di rivista

Aula Internacional Nueva edición, unidad 12, p. 144 (Difusión)

LAS LÍNEAS DE NAZCA

En la región de Nazca, al sureste del Perú, existen, desde hace más de 1500 años, unas espectaculares y misteriosas líneas trazadas en el suelo. Declaradas en 1994 Patrimonio Cultural de la Humanidad por la Unesco, representan uno de los legados más importantes de las culturas preincaicas. Las más espectaculares son las que reproducen animales marinos y terrestres.

Desde que fueron redescubiertas en 1939 (los conquistadores españoles ya las describen en sus crónicas), el enigma de las líneas de Nazca no ha dejado de intrigar a arqueólogos, matemáticos y amantes de lo oculto. Pero, ¿qué son en realidad?

Las líneas de Nazca son rayas y figuras, dibujadas sobre una llanura, que han permanecido intactas durante los años gracias a las particulares condiciones metereológicas y geológicas del lugar. Las más impresionantes son, sin duda, las que representan animales. Hay un pájaro de 300 metros de largo, un lagarto de 180, un pelícano, un cóndor y un mono de más de 100 metros, y una araña de 42 metros. También hay figuras geométricas y algunas figuras humanas.

Teniendo en cuenta que los "dibujantes" probablemente nunca pudieron observar sus obras, ya que solo se pueden apreciar desde el aire o parcialmente desde algunas colinas, la perfección del resultado es asombrosa.



ALGUNAS HIPÓTESIS

- La primera teoría sobre el significado de estas figuras se remonta al siglo XVI. Los conquistadores españoles pensaron que las líneas eran antiguas carreteras o caminos.
- Paul Kosok, el primero en realizar una observación aérea, dijo que se trataba de rutas o caminos para procesiones rituales.
- La matemática alemana Maria Reiche pensaba que las líneas representaban un gigantesco calendario astronómico.
- El suizo Erich von Däniken afirmó que las líneas de Nazca fueron trazadas por extraterrestres para utilizarlas como pistas de aterrizaje para sus platillos volantes.
- Para los arqueólogos, el significado de estas figuras está relacionado con la importancia del agua en la cultura nazca. Según ellos, las líneas servían para canalizar el agua o para marcar corrientes de agua subterránea.
- Algunos historiadores mantienen que las líneas de Nazca representan un antiguo sistema de escritura.
- Otros estudiosos sostienen que son dibujos realizados en honor al dios de la lluvia.



Scrivere un post

Escribe un post para el blog en italiano "Non solo scienza", describiendo lo que acabas de leer en el artículo "Las líneas de Nazca".

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- estimular la curiosidad de los lectores
- sintetizar la información para escribir un post no muy largo
- utilizar el condicional periodístico para hablar de una noticia no verificada

Input: articolo di rivista

Aula Internacional Nueva edición, unidad 12, p. 144 (Difusión)

LAS LÍNEAS DE NAZCA

En la región de Nazca, al sureste del Perú, existen, desde hace más de 1500 años, unas espectaculares y misteriosas líneas trazadas en el suelo. Declaradas en 1994 Patrimonio Cultural de la Humanidad por la Unesco, representan uno de los legados más importantes de las culturas preincaicas. Las más espectaculares son las que reproducen animales marinos y terrestres.

Desde que fueron redescubiertas en 1939 (los conquistadores españoles ya las describen en sus crónicas), el enigma de las líneas de Nazca no ha dejado de intrigar a arqueólogos, matemáticos y amantes de lo oculto. Pero, ¿qué son en realidad?

Las líneas de Nazca son rayas y figuras, dibujadas sobre una llanura, que han permanecido intactas durante los años gracias a las particulares condiciones metereológicas y geológicas del lugar. Las más impresionantes son, sin duda, las que representan animales. Hay un pájaro de 300 metros de largo, un lagarto de 180, un pelícano, un cóndor y un mono de más de 100 metros, y una araña de 42 metros. También hay figuras geométricas y algunas figuras humanas.

Teniendo en cuenta que los "dibujantes" probablemente nunca pudieron observar sus obras, ya que solo se pueden apreciar desde el aire o parcialmente desde algunas colinas, la perfección del resultado es asombrosa.



ALGUNAS HIPÓTESIS

- La primera teoría sobre el significado de estas figuras se remonta al siglo XVI. Los conquistadores españoles pensaron que las líneas eran antiguas carreteras o caminos.
- Paul Kosok, el primero en realizar una observación aérea, dijo que se trataba de rutas o caminos para procesiones rituales.
- La matemática alemana Maria Reiche pensaba que las líneas representaban un gigantesco calendario astronómico.
- El suizo Erich von Däniken afirmó que las líneas de Nazca fueron trazadas por extraterrestres para utilizarlas como pistas de aterrizaje para sus platillos volantes.
- Para los arqueólogos, el significado de estas figuras está relacionado con la importancia del agua en la cultura nazca. Según ellos, las líneas servían para canalizar el agua o para marcar corrientes de agua subterránea.
- Algunos historiadores mantienen que las líneas de Nazca representan un antiguo sistema de escritura.
- Otros estudiosos sostienen que son dibujos realizados en honor al dios de la lluvia.



Registrare un messaggio

Hai appena letto questo articolo su una rivista e ti sei ricordato che Stefano, un tuo amico che è affascinato dai fenomeni paranormali, si trova in vacanza in Perù. Mandagli un messaggio vocale per consigliargli di visitare le linee di Nazca, spiegandogli di cosa si tratta e quali sono alcune delle ipotesi sul loro significato.

RICORDA DI:

- selezionare solo un paio di ipotesi sul significato delle linee di Nazca
- usare il condizionale giornalistico per parlare di una notizia non sicura

Input: articolo di rivista

Aula Internacional Nueva edición, unidad 12, p. 144 (Difusión)

LAS LÍNEAS DE NAZCA

En la región de Nazca, al sureste del Perú, existen, desde hace más de 1500 años, unas espectaculares y misteriosas líneas trazadas en el suelo. Declaradas en 1994 Patrimonio Cultural de la Humanidad por la Unesco, representan uno de los legados más importantes de las culturas preincaicas. Las más espectaculares son las que reproducen animales marinos y terrestres.

Desde que fueron redescubiertas en 1939 (los conquistadores españoles ya las describen en sus crónicas), el enigma de las líneas de Nazca no ha dejado de intrigar a arqueólogos, matemáticos y amantes de lo oculto. Pero, ¿qué son en realidad?

Las líneas de Nazca son rayas y figuras, dibujadas sobre una llanura, que han permanecido intactas durante los años gracias a las particulares condiciones metereológicas y geológicas del lugar. Las más impresionantes son, sin duda, las que representan animales. Hay un pájaro de 300 metros de largo, un lagarto de 180, un pelícano, un cóndor y un mono de más de 100 metros, y una araña de 42 metros. También hay figuras geométricas y algunas figuras humanas.

Teniendo en cuenta que los "dibujantes" probablemente nunca pudieron observar sus obras, ya que solo se pueden apreciar desde el aire o parcialmente desde algunas colinas, la perfección del resultado es asombrosa.



ALGUNAS HIPÓTESIS

- La primera teoría sobre el significado de estas figuras se remonta al siglo XVI. Los conquistadores españoles pensaron que las líneas eran antiguas carreteras o caminos.
- Paul Kosok, el primero en realizar una observación aérea, dijo que se trataba de rutas o caminos para procesiones rituales.
- La matemática alemana Maria Reiche pensaba que las líneas representaban un gigantesco calendario astronómico.
- El suizo Erich von Däniken afirmó que las líneas de Nazca fueron trazadas por extraterrestres para utilizarlas como pistas de aterrizaje para sus platillos volantes.
- Para los arqueólogos, el significado de estas figuras está relacionado con la importancia del agua en la cultura nazca. Según ellos, las líneas servían para canalizar el agua o para marcar corrientes de agua subterránea.
- Algunos historiadores mantienen que las líneas de Nazca representan un antiguo sistema de escritura.
- Otros estudiosos sostienen que son dibujos realizados en honor al dios de la lluvia.



Registrare un messaggio

Acabas de leer este artículo en una revista y te has acordado de que Stefano, un amigo tuyo a quien le fascinan los fenómenos paranormales, está de vacaciones en Perú. Mándale un audio y recomiéndale que visite las líneas de Nazca, explicándole qué son y qué hipótesis hay sobre su significado.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- seleccionar solo un par de hipótesis sobre el significado de las líneas
- utilizar el condicional periodístico para hablar de una noticia no verificada

Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



INTRALINGUA

Input: video

Attività 1 - Mediazione scritta
Attività 2 - Mediazione orale

Post in un blog
 Messaggio vocale

INTERLINGUA

Input : programma radiofonico

Attività 3 - Mediazione scritta
Attività 3 - Mediazione scritta

Ricetta
 Ricetta [VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Attività 4 - Mediazione orale
Attività 4 - Mediazione orale

Podcast
 Podcast [VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Input: video



Al dente 3, unità 5, *Cucinare con gli avanzi*
(Casa delle Lingue Edizioni)

Trovi questo video su [YouTube > Al dente 3 > Cucinare con gli avanzi](#)



Scrivere un post

Dopo aver visto il video di Dave “Cucinare con gli avanzi”, scrivi un post sul suo blog per fargli sapere cosa pensi della ricetta e proporre delle varianti negli ingredienti o nella preparazione (ad esempio, una variante vegetariana, etc).

RICORDA DI:

- esprimere la tua opinione sulla ricetta
- illustare le variazioni di ingredienti o di preparazione
- usare qualche indicatore temporale

Input: video



Al dente 3, unità 5, *Cucinare con gli avanzi*
(Casa delle Lingue Edizioni)

Trovi questo video su [YouTube > Al dente 3 > Cucinare con gli avanzi](#)



Registrare un messaggio

Hai appena visto il video e ti sei ricordato del tuo amico Giuseppe, che ha poco tempo per cucinare e cerca sempre delle ricette facili. Mandagli un messaggio vocale per proporgli la ricetta di Dave.

RICORDA DI:

- dire perché questa ricetta gli può interessare
- elencare gli ingredienti principali
- riassumere brevemente il procedimento

Input: programma radiofonico



Bitácora 3 Nueva Edición, unidad 3 (Difusión)

Trovi questo audio su: cdl-edizioni.com/al-dente-mediazione



Scrivere una ricetta

Oggi il programma radiofonico "Cocinas del mundo" parla del piatto più famoso della cucina peruviana. Annota ingredienti e preparazione del ceviche per dare la ricetta a una tua vicina di casa italiana.

RICORDA DI:

- elencare gli ingredienti necessari
- descrivere il procedimento di preparazione
- utilizzare qualche indicatore temporale

Input: programma radiofonico



Bitácora 3 Nueva Edición, unidad 3 (Difusión)

Trovi questo audio su: cdl-edizioni.com/al-dente-mediazione



Scrivere una ricetta

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

Hoy el programa radiofónico "Cocinas del mundo" habla del plato más famoso de la cocina peruana. Apunta los ingredientes y el procedimiento de preparación del ceviche para darle la receta a una señora italiana que vive en tu edificio.

RECUERDA:

- enumerar los ingredientes necesarios
- describir el procedimiento de preparación
- utilizar algún marcador temporal

Input: programma radiofonico



Bitácora 3 Nueva Edición, unidad 3 (Difusión)

Trovi questo audio su: cdl-edizioni.com/al-dente-mediazione



Registrare un podcast

Prepara un breve intervento per il podcast "Cucine del mondo" per far conoscere agli ascoltatori italiani la ricetta del ceviche e dare la tua opinione su questo piatto.

RICORDA DI:

- dire di quale Paese è tipico
- indicare ingredienti e preparazione
- dare brevemente la tua opinione

Input: programma radiofonico



Bitácora 3 Nueva Edición, unidad 3 (Difusión)

Trovi questo audio su: cdl-edizioni.com/al-dente-mediazione



Registrare un podcast

Prepara una breve intervención para el podcast "Cucine del mundo" y háblales a los oyentes italianos de la receta del ceviche y da tu opinión sobre este plato.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- decir de qué país es típico
- indicar los ingredientes y la preparación
- dar brevemente tu opinión

Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



INTRALINGUA

Input: video

Attività 1 - Mediazione scritta

Attività 2 - Mediazione orale

Email informale

Video

INTERLINGUA

Input: video

Attività 3 - Mediazione scritta

Attività 3 - Mediazione scritta

Lettera di motivazione

Lettera di motivazione

VERSIÓN EN ESPAÑOL

Attività 4 - Mediazione orale

Attività 4 - Mediazione orale

Messaggio vocale

Messaggio vocale

VERSIÓN EN ESPAÑOL

Input: video



Al dente 3, unità 6, *Lavorare contenti*
(Casa delle Lingue Edizioni)

Trovi questo video su [YouTube > Al dente 3 > Lavorare contenti](#)



Scrivere un'email

Hai visto il video e vuoi condividere idee e informazioni con la tua amica Marta, che scrive per il blog "Il posto di lavoro ideale". Scrivile un'email descrivendo le iniziative che ti sembrano più utili a promuovere salute e benessere fisico dei lavoratori.

RICORDA DI:

- selezionare solo le iniziative che riguardano salute e benessere
- spiegarne il funzionamento e i vantaggi
- usare il lessico relativo al mondo del lavoro

Input: video



Al dente 3, unità 6, *Lavorare contenti*
(Casa delle Lingue Edizioni)

Trovi questo video su [YouTube > Al dente 3 > Lavorare contenti](#)



Registrare un video

Gira un breve video per il tuo profilo Linkedin, in cui parli delle iniziative di welfare aziendale che secondo te aiutano quotidianamente a gestire meglio il tempo.

RICORDA DI:

- selezionare solo le iniziative che migliorano la gestione del tempo
- motivare le tue opinioni e fare degli esempi
- usare il lessico relativo al mondo del lavoro

Input: video



Bitácora 3 Nueva edición, unidad 1
(Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 Nueva Edición > unidad 1



Scrivere una lettera di motivazione

La sede italiana di un'azienda internazionale sta cercando un community manager. Scegli il candidato del video che ti sembra più adatto a questo lavoro e aiutalo a scrivere la sua lettera di motivazione.

RICORDA DI:

- pensare ai requisiti che secondo te deve avere questa figura professionale
- annotare esperienze e abilità dei tre candidati nel video e scegliere quello che ti sembra più adatto a fare questo lavoro
- scrivere una lettera di motivazione chiara e convincente

Input: video



Bitácora 3 Nueva edición, unidad 1
(Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 Nueva Edición > unidad 1



Scrivere una lettera di motivazione

La sede italiana de una empresa internacional está buscando un community manager. Elige el candidato del vídeo que te parece más adecuado para este trabajo y ayúdale a escribir su carta de motivación.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- pensar en los requisitos que, en tu opinión, debería tener esta figura profesional
- apuntar las experiencias y habilidades de los tres candidatos en el vídeo y elegir el que te parece más adecuado para este trabajo
- escribir una carta de motivación clara y convincente

Input: video



Bitácora 3 Nueva edición, unidad 1
(Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 Nueva Edición > unidad 1



Registrare un messaggio

Il tuo amico italiano Alfredo gestisce un ostello della gioventù a Madrid e sta cercando un nuovo receptionist. Pensa ai requisiti che deve avere questa figura professionale e manda un messaggio vocale ad Alfredo per proporgli il candidato del video che ti sembra più adatto.

RICORDA DI:

- essere sintetico
- indicare le abilità e le lingue che il candidato conosce
- spiegare perché credi sia il più adatto/la più adatta

Input: video



Bitácora 3 Nueva edición, unidad 1
(Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 Nueva Edición > unidad 1



Registrare un messaggio

Tu amigo italiano Alfredo dirige un hostal en Madrid y está buscando un nuevo recepcionista. Piensa en los requisitos que debe tener esta figura profesional y mándale una nota de voz a Alfredo para poponerte el candidato del vídeo que te parece más adecuado.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- ser breve
- especificar las habilidades del candidato y los idiomas que domina
- explicar porqué crees que es el más adecuado

Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



INTRALINGUA

Input: articolo di giornale

Attività 1 - Mediazione scritta

Attività 2 - Mediazione orale

Post in un blog

Messaggio vocale

INTERLINGUA

Input: fiaba

Attività 3 - Mediazione scritta

Attività 3 - Mediazione scritta

Email informale

Email informale [VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Attività 4 - Mediazione orale

Attività 4 - Mediazione orale

Audiolibro

Audiolibro

[VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Input: articolo di giornale

Al dente 3, unità 7, pp. 134-135 (Casa delle Lingue Edizioni)

STORIE DI PUPI E PUPARI



Il teatro di marionette conosciuto come Opera dei Pupi nacque in Sicilia all'inizio del 19° secolo e diventò rapidamente una forma d'intrattenimento quotidiana per i siciliani. Una sera dopo l'altra, ci si raccoglieva nei teatrini per seguire le vicende di paladini, cavalieri eroici, maghi crudeli e principesse, parteggiando per l'uno o per l'altro, emozionandosi per loro. Infatti, le storie raccontate si basavano sulla letteratura cavalleresca medievale, sui poemi italiani del Rinascimento, sulle vite dei santi e sui racconti di banditi.

I pupi (dal latino *pupus*, bambinello) hanno una struttura in legno, decorata e dipinta, sono vestiti di stoffe preziose e pesanti armature. Il puparo muove le marionette attraverso aste di metallo sottili. Ma chi è il puparo?

Un tempo era fabbro, falegname, pittore, sarto e cantastorie. Il puparo conosceva tutto del suo pupo e del personaggio che rappresentava. Recitava centinaia e centinaia di versi a memoria, lasciando spazio anche all'improvvisazione. Quest'arte passava di puparo in puparo oralmente. Oggi, nella maggior parte dei casi, dietro a queste figure straordinarie c'è un mondo di artigiani e di artisti che sono sostenuti da enti di salvaguardia del patrimonio culturale. Le principali scuole di pupi siciliani sono quelle di Palermo e Catania, spesso condotte a livello familiare e le cui marionette sono costruite e dipinte con metodi tradizionali. Ogni famiglia di pupari ha le proprie tradizioni, le proprie tecniche per manovrare i pupi (che sono di

dimensioni molto diverse da una zona all'altra della Sicilia), i propri scenari dipinti a mano e religiosamente custoditi e tramandati.

Fondamentale per la sopravvivenza dell'Opera dei Pupi è stato il riconoscimento dell'UNESCO, che nel 2001 l'ha inserita tra i Patrimoni Orazi e Immateriale dell'Umanità e nel 2008 in un elenco che comprende antiche tradizioni di valore unico per la cultura e la storia di un luogo.

Oggi, sono molti i teatri siciliani in cui assistere a spettacoli di pupi. Spesso tematiche moderne si mescolano a quelle tradizionali: dal femminicidio all'emigrazione alle rappresentazioni religiose e fiabesche. Nuovi repertori per una antica forma d'arte teatrale che dà sempre emozioni a spettatori e pupari perché i pupi sono "creature vive", con una storia da raccontare.



Scrivere un post

L'articolo "Storie di pupi e pupari" ti è sembrato interessante e vuoi farlo conoscere ai tuoi compagni. Scrivi un post sul blog della classe per riassumere quanto hai letto.

RICORDA DI:

- selezionare solo le informazioni principali
- usare alcuni connettori temporali
- dare la tua opinione su questa tradizione

Input: articolo di giornale

Al dente 3, unità 7, pp. 134-135 (Casa delle Lingue Edizioni)

STORIE DI PUPI E PUPARI



Il teatro di marionette conosciuto come Opera dei Pupi nacque in Sicilia all'inizio del 19° secolo e diventò rapidamente una forma d'intrattenimento quotidiana per i siciliani. Una sera dopo l'altra, ci si raccoglieva nei teatrini per seguire le vicende di paladini, cavalieri eroici, maghi crudeli e principesse, parteggiando per l'uno o per l'altro, emozionandosi per loro. Infatti, le storie raccontate si basavano sulla letteratura cavalleresca medievale, sui poemi italiani del Rinascimento, sulle vite dei santi e sui racconti di banditi.

I pupi (dal latino *pupus*, bambinello) hanno una struttura in legno, decorata e dipinta, sono vestiti di stoffe preziose e pesanti armature. Il puparo muove le marionette attraverso aste di metallo sottili. Ma chi è il puparo?

Un tempo era fabbro, falegname, pittore, sarto e cantastorie. Il puparo conosceva tutto del suo pupo e del personaggio che rappresentava. Recitava centinaia e centinaia di versi a memoria, lasciando spazio anche all'improvvisazione. Quest'arte passava di puparo in puparo oralmente. Oggi, nella maggior parte dei casi, dietro a queste figure straordinarie c'è un mondo di artigiani e di artisti che sono sostenuti da enti di salvaguardia del patrimonio culturale. Le principali scuole di pupi siciliani sono quelle di Palermo e Catania, spesso condotte a livello familiare e le cui marionette sono costruite e dipinte con metodi tradizionali. Ogni famiglia di pupari ha le proprie tradizioni, le proprie tecniche per manovrare i pupi (che sono di

dimensioni molto diverse da una zona all'altra della Sicilia), i propri scenari dipinti a mano e religiosamente custoditi e tramandati.

Fondamentale per la sopravvivenza dell'Opera dei Pupi è stato il riconoscimento dell'UNESCO, che nel 2001 l'ha inserita tra i Patrimoni Orali e Immateriale dell'Umanità e nel 2008 in un elenco che comprende antiche tradizioni di valore unico per la cultura e la storia di un luogo.

Oggi, sono molti i teatri siciliani in cui assistere a spettacoli di pupi. Spesso tematiche moderne si mescolano a quelle tradizionali: dal femminicidio all'emigrazione alle rappresentazioni religiose e fiabesche. Nuovi repertori per una antica forma d'arte teatrale che dà sempre emozioni a spettatori e pupari perché i pupi sono "creature vive", con una storia da raccontare.



Registrare un messaggio

Una tua amica italiana, appassionata di cultura popolare, sta per andare in vacanza in Sicilia. Mandale un messaggio vocale per suggerirle di assistere a uno spettacolo di pupi.

RICORDA DI:

- spiegare cosa sono i pupi
- dire quali sono i temi delle storie rappresentate
- spiegare perché lo spettacolo potrebbe interessarle

Input: fiaba

LOS ZAPATOS VOLADORES

(CUENTO ARGENTINO)

Hace mucho tiempo, en la pampa, al este de la cordillera de los Andes, vivían los tehuelches, gobernados por el cacique Calfucir. Al otro lado de la cordillera, estaba el reino de los araucanos. Su rey era Rayén. Un día, Rayén, mientras viajaba por la pampa, vio a la hija de Calfucir, la princesa Ocrida, y se enamoró de ella. Enseguida decidió pedir su mano al cacique Calfucir, pero este no se la dio.

— ¡Ocrida se va a casar con un joven de su pueblo y no con un enemigo araucano! —exclamó enfadado.

Rayén, muy ofendido, regresó a su reino y, para vengarse, decidió atacar el reino de Calfucir. Unos días más tarde, miles de araucanos cruzaron los Andes y, una tarde, cuando el sol se estaba poniendo, atacaron a los tehuelches y raptaron a la princesa Ocrida. Entonces, Calfucir, desesperado, ofreció la mano de su hija y la mitad de su reino al valiente capaz de rescatar a la princesa.

Durante un tiempo, muchos jóvenes tehuelches intentaron llegar a las tierras de Arauco, pero los soldados de Rayén los descubrieron y los mataron a todos. Un día, un pastor llamado Catiel se enteró de lo que había sucedido y fue a ver a Calfucir. Cuando le dijo que quería rescatar a su hija, Calfucir contestó:

— Si consigues salvar a mi hija, te doy su mano y parte de mi reino.

Catiel salió aquella misma tarde y, después de varios días de viaje, llegó a los Andes. Intentó cruzar las montañas varias veces, pero estaban cubiertas de nieve y los soldados araucanos las vigilaban continuamente. Cuando casi había perdido toda esperanza, se sentó a descansar, y mientras se preguntaba qué hacer, apareció de pronto una viejecita india, que le dijo:

— ¡Yo te ayudaré a rescatar a la hermosa Ocrida!

Catiel la miró sorprendido.

Bitácora 3 Nueva edición, unidad 4, pp. 64-65 (Difusión)



— Pero... ¿cómo? —preguntó.

La hechicera señaló a un cóndor que volaba sobre ellos y dijo:

— ¡Vas a poder llegar al país de Arauco volando como ese cóndor!

Y, al decir esto, aparecieron unos zapatos.

— ¿Qué es esto? —preguntó el muchacho.

— ¡Son tus alas! —contestó la anciana—. Si te los pones, vas a volar como un cóndor y los soldados no te van a ver llegar.

Después de decir esto, la misteriosa mujer desapareció. Catiel se puso los zapatos e, inmediatamente, salió volando. Enseguida atravesó las montañas y llegó al castillo de Rayén. Entró sin ser visto y encontró a la princesa llorando. Se acercó a ella lentamente, le dijo que se llamaba Catiel y que venía a rescatarla, la abrazó y ambos salieron volando. Poco tiempo después, llegaron a la corte de Calfucir. Este, cuando vio a su hija, la abrazó y, con lágrimas en los ojos, felicitó a Catiel por su valor. Unos días después, Catiel se casó con Ocrida y vivieron felices durante el resto de sus vidas.



Scrivere un'email

Un tuo conoscente italiano ti ha chiesto se conosci delle fiabe sudamericane da poter leggere ai suoi figli. Mandagli un'email per fargli conoscere la fiaba "Los zapatos voladores".

RICORDA DI:

- spiegare qual è il tema della fiaba e per quale pubblico può essere adatta
- raccontare brevemente la trama usando il discorso indiretto
- usare alcuni indicatori temporali

Input: fiaba

LOS ZAPATOS VOLADORES

(CUENTO ARGENTINO)

Hace mucho tiempo, en la pampa, al este de la cordillera de los Andes, vivían los tehuelches, gobernados por el cacique Calfucir. Al otro lado de la cordillera, estaba el reino de los araucanos. Su rey era Rayén. Un día, Rayén, mientras viajaba por la pampa, vio a la hija de Calfucir, la princesa Ocrida, y se enamoró de ella. Enseguida decidió pedir su mano al cacique Calfucir, pero este no se la dio.

— ¡Ocrida se va a casar con un joven de su pueblo y no con un enemigo araucano! —exclamó enfadado.

Rayén, muy ofendido, regresó a su reino y, para vengarse, decidió atacar el reino de Calfucir. Unos días más tarde, miles de araucanos cruzaron los Andes y, una tarde, cuando el sol se estaba poniendo, atacaron a los tehuelches y raptaron a la princesa Ocrida. Entonces, Calfucir, desesperado, ofreció la mano de su hija y la mitad de su reino al valiente capaz de rescatar a la princesa.

Durante un tiempo, muchos jóvenes tehuelches intentaron llegar a las tierras de Arauco, pero los soldados de Rayén los descubrieron y los mataron a todos. Un día, un pastor llamado Catiel se enteró de lo que había sucedido y fue a ver a Calfucir. Cuando le dijo que quería rescatar a su hija, Calfucir contestó:

— Si consigues salvar a mi hija, te doy su mano y parte de mi reino.

Catiel salió aquella misma tarde y, después de varios días de viaje, llegó a los Andes. Intentó cruzar las montañas varias veces, pero estaban cubiertas de nieve y los soldados araucanos las vigilaban continuamente. Cuando casi había perdido toda esperanza, se sentó a descansar, y mientras se preguntaba qué hacer, apareció de pronto una viejecita india, que le dijo:

— ¡Yo te ayudaré a rescatar a la hermosa Ocrida!

Catiel la miró sorprendido.

Bitácora 3 Nueva edición, unidad 4, pp. 64-65 (Difusión)



— Pero... ¿cómo? —preguntó.

La hechicera señaló a un cóndor que volaba sobre ellos y dijo:

— ¡Vas a poder llegar al país de Arauco volando como ese cóndor!

Y, al decir esto, aparecieron unos zapatos.

— ¿Qué es esto? —preguntó el muchacho.

— ¡Son tus alas! —contestó la anciana—. Si te los pones, vas a volar como un cóndor y los soldados no te van a ver llegar.

Después de decir esto, la misteriosa mujer desapareció. Catiel se puso los zapatos e, inmediatamente, salió volando. Enseguida atravesó las montañas y llegó al castillo de Rayén. Entró sin ser visto y encontró a la princesa llorando. Se acercó a ella lentamente, le dijo que se llamaba Catiel y que venía a rescatarla, la abrazó y ambos salieron volando. Poco tiempo después, llegaron a la corte de Calfucir. Este, cuando vio a su hija, la abrazó y, con lágrimas en los ojos, felicitó a Catiel por su valor. Unos días después, Catiel se casó con Ocrida y vivieron felices durante el resto de sus vidas.



Scrivere un'email

Un conocido tuyo de Italia te ha preguntado si conoces algún cuento latinoamericano para leérselo a sus hijos. Mándale un email y háblale del cuento "Los zapatos voladores".

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- explicar cuál es el tema del cuento y a qué tipo de público se puede dirigir
- contar brevemente el argumento utilizando el discurso indirecto
- usar algunos marcadores temporales

Input: fiaba

LOS ZAPATOS VOLADORES (CUENTO ARGENTINO)

Hace mucho tiempo, en la pampa, al este de la cordillera de los Andes, vivían los tehuelches, gobernados por el cacique Calfucir. Al otro lado de la cordillera, estaba el reino de los araucanos. Su rey era Rayén. Un día, Rayén, mientras viajaba por la pampa, vio a la hija de Calfucir, la princesa Ocrida, y se enamoró de ella. Enseguida decidió pedir su mano al cacique Calfucir, pero este no se la dio.

— ¡Ocrida se va a casar con un joven de su pueblo y no con un enemigo araucano! —exclamó enfadado.

Rayén, muy ofendido, regresó a su reino y, para vengarse, decidió atacar el reino de Calfucir. Unos días más tarde, miles de araucanos cruzaron los Andes y, una tarde, cuando el sol se estaba poniendo, atacaron a los tehuelches y raptaron a la princesa Ocrida. Entonces, Calfucir, desesperado, ofreció la mano de su hija y la mitad de su reino al valiente capaz de rescatar a la princesa.

Durante un tiempo, muchos jóvenes tehuelches intentaron llegar a las tierras de Arauco, pero los soldados de Rayén los descubrieron y los mataron a todos. Un día, un pastor llamado Catiel se enteró de lo que había sucedido y fue a ver a Calfucir. Cuando le dijo que quería rescatar a su hija, Calfucir contestó:

— Si consigues salvar a mi hija, te doy su mano y parte de mi reino.

Catiel salió aquella misma tarde y, después de varios días de viaje, llegó a los Andes. Intentó cruzar las montañas varias veces, pero estaban cubiertas de nieve y los soldados araucanos las vigilaban continuamente. Cuando casi había perdido toda esperanza, se sentó a descansar, y mientras se preguntaba qué hacer, apareció de pronto una viejecita india, que le dijo:

— ¡Yo te ayudaré a rescatar a la hermosa Ocrida!

Catiel la miró sorprendido.

Bitácora 3 Nueva edición, unidad 4, pp. 64-65 (Difusión)



— Pero... ¿cómo? —preguntó.

La hechicera señaló a un cóndor que volaba sobre ellos y dijo:

— ¡Vas a poder llegar al país de Arauco volando como ese cóndor!

Y, al decir esto, aparecieron unos zapatos.

— ¿Qué es esto? —preguntó el muchacho.

— ¡Son tus alas! —contestó la anciana—. Si te los pones, vas a volar como un cóndor y los soldados no te van a ver llegar.

Después de decir esto, la misteriosa mujer desapareció. Catiel se puso los zapatos e, inmediatamente, salió volando. Enseguida atravesó las montañas y llegó al castillo de Rayén. Entró sin ser visto y encontró a la princesa llorando. Se acercó a ella lentamente, le dijo que se llamaba Catiel y que venía a rescatarla, la abrazó y ambos salieron volando. Poco tiempo después, llegaron a la corte de Calfucir. Este, cuando vio a su hija, la abrazó y, con lágrimas en los ojos, felicitó a Catiel por su valor. Unos días después, Catiel se casó con Ocrida y vivieron felices durante el resto de sus vidas.



Registrare un audiolibro

Dopo aver letto la fiaba “Los zapatos voladores”, registra la tua versione del racconto in italiano per inserirla nell’audiolibro “Fiabe dal mondo”, una raccolta di storie per bambini.

RICORDA DI:

- usare le formule di apertura e chiusura delle fiabe
- usare il passato remoto
- alternare il discorso diretto e indiretto

Input: fiaba

LOS ZAPATOS VOLADORES (CUENTO ARGENTINO)

Hace mucho tiempo, en la pampa, al este de la cordillera de los Andes, vivían los tehuelches, gobernados por el cacique Calfucir. Al otro lado de la cordillera, estaba el reino de los araucanos. Su rey era Rayén. Un día, Rayén, mientras viajaba por la pampa, vio a la hija de Calfucir, la princesa Ocrida, y se enamoró de ella. Enseguida decidió pedir su mano al cacique Calfucir, pero este no se la dio.

— ¡Ocrida se va a casar con un joven de su pueblo y no con un enemigo araucano! —exclamó enfadado.

Rayén, muy ofendido, regresó a su reino y, para vengarse, decidió atacar el reino de Calfucir. Unos días más tarde, miles de araucanos cruzaron los Andes y, una tarde, cuando el sol se estaba poniendo, atacaron a los tehuelches y raptaron a la princesa Ocrida. Entonces, Calfucir, desesperado, ofreció la mano de su hija y la mitad de su reino al valiente capaz de rescatar a la princesa.

Durante un tiempo, muchos jóvenes tehuelches intentaron llegar a las tierras de Arauco, pero los soldados de Rayén los descubrieron y los mataron a todos. Un día, un pastor llamado Catiel se enteró de lo que había sucedido y fue a ver a Calfucir. Cuando le dijo que quería rescatar a su hija, Calfucir contestó:

— Si consigues salvar a mi hija, te doy su mano y parte de mi reino.

Catiel salió aquella misma tarde y, después de varios días de viaje, llegó a los Andes. Intentó cruzar las montañas varias veces, pero estaban cubiertas de nieve y los soldados araucanos las vigilaban continuamente. Cuando casi había perdido toda esperanza, se sentó a descansar, y mientras se preguntaba qué hacer, apareció de pronto una viejecita india, que le dijo:

— ¡Yo te ayudaré a rescatar a la hermosa Ocrida!

Catiel la miró sorprendido.

Bitácora 3 Nueva edición, unidad 4, pp. 64-65 (Difusión)



— Pero... ¿cómo? —preguntó.

La hechicera señaló a un cóndor que volaba sobre ellos y dijo:

— ¡Vas a poder llegar al país de Arauco volando como ese cóndor!

Y, al decir esto, aparecieron unos zapatos.

— ¿Qué es esto? —preguntó el muchacho.

— ¡Son tus alas! —contestó la anciana—. Si te los pones, vas a volar como un cóndor y los soldados no te van a ver llegar.

Después de decir esto, la misteriosa mujer desapareció. Catiel se puso los zapatos e, inmediatamente, salió volando. Enseguida atravesó las montañas y llegó al castillo de Rayén. Entró sin ser visto y encontró a la princesa llorando. Se acercó a ella lentamente, le dijo que se llamaba Catiel y que venía a rescatarla, la abrazó y ambos salieron volando. Poco tiempo después, llegaron a la corte de Calfucir. Este, cuando vio a su hija, la abrazó y, con lágrimas en los ojos, felicitó a Catiel por su valor. Unos días después, Catiel se casó con Ocrida y vivieron felices durante el resto de sus vidas.



Registrare un audiolibro

Después de haber leído el cuento “Los zapatos voladores”, graba una versión del cuento en italiano para incluirla en el audiolibro “Fiabe dal mondo”, una recopilación de historias para niños.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- usar las fórmulas de apertura y cierre del cuento
- usar el pretérito indefinido
- alternar discurso directo e indirecto

Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



INTRALINGUA

Input: dialogo orale

Attività 1 - Mediazione scritta

Attività 2 - Mediazione orale

Email informale

Messaggio vocale

INTERLINGUA

Input: video

Attività 3 - Mediazione scritta

Attività 3 - Mediazione scritta

Email informale

Email informale [VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Attività 4 - Mediazione orale

Attività 4 - Mediazione orale

Messaggio vocale

Messaggio vocale [VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Input: dialogo orale



Trovi questo audio su
cdl-edizioni.com/al-dente-mediazione

Al dente 3, unità 8 (Casa delle Lingue Edizioni)



Scrivere un'email

Un tuo amico italiano vorrebbe fare un viaggio in Sicilia, ma ha solo un fine settimana a disposizione: basandoti su quello che hai ascoltato nell'audio, scrivigli un'email per suggerire un itinerario di un fine settimana. Ricorda che è un appassionato di cucina e adora fare lunghe passeggiate.

RICORDA DI:

- selezionare solo le attività che potrebbero piacergli
- usare il lessico dei viaggi
- usare le costruzioni al passivo

Input: dialogo orale



Trovi questo audio su
cdl-edizioni.com/al-dente-mediazione

Al dente 3, unità 8 (Casa delle Lingue Edizioni)



Registrare un messaggio

Una tua amica italiana si trova a Trapani per lavoro e ha una giornata libera: mandale un messaggio audio per consigliarle un'attività da svolgere in giornata nella zona in cui si trova, considerando che le piacciono i borghi antichi e il mare.

RICORDA DI:

- selezionare solo le attività che potrebbero piacerle
- usare il lessico dei viaggi
- spiegare perché credi che questa attività possa piacerle

Input: video



Aula Internacional 3, unidad 8 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 > unidad 8 > video



Scrivere un'email

Un tuo amico italiano che fa l'architetto vorrebbe visitare la città di Santiago di Compostela e ti chiede indicazioni sui musei e le bellezze artistiche della città. Scrivigli un breve messaggio con le informazioni che trovi nel video.

RICORDA DI:

- selezionare solo i luoghi di suo interesse
- spiegare brevemente perché potrebbero interessargli
- usare il lessico dei viaggi

Input: video



Aula Internacional 3, unidad 8 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 > unidad 8 > video



Scrivere un'email

Un amigo arquitecto quiere visitar la ciudad de Santiago de Compostela y te pide indicaciones sobre los museos y las bellezas artísticas de esta ciudad. Escríbele un mensaje con las informaciones que encuentras en el vídeo.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- seleccionar solo los lugares de su interés
- explicar brevemente porque podrían interesarle
- usar el léxico de los viajes

Input: video



Aula Internacional 3, unidad 8 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 > unidad 8 > video



Registrare un messaggio

Una tua amica italiana che sta facendo il Cammino è finalmente arrivata a Santiago di Compostela e ti chiede informazioni sui parchi della città e sulla vita notturna locale. Mandale un messaggio vocale con le indicazioni che puoi trovare nel video.

RICORDA DI:

- selezionare solo le informazioni che ti ha chiesto
- usare il lessico dei viaggi

Input: video



Aula Internacional 3, unidad 8 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Aula Internacional 3 > unidad 8 > video



Registrare un messaggio

Una amiga italiana que está haciendo el “Camino” por fin ha llegado a Santiago de Compostela, y te pide informaciones sobre los parques de la ciudad y su vida nocturna. Envíale un mensaje de voz con las indicaciones que encuentras en el vídeo.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- seleccionar solo las informaciones que te ha pedido
- usar el léxico de los viajes

Al dente 3

SUPPLEMENTO PER LA MEDIAZIONE



INTRALINGUA

Input: video

Attività 1 - Mediazione scritta

Attività 2 - Mediazione orale

Email

Messaggio vocale

INTERLINGUA

Input: trailer cinematografici

Attività 3 - Mediazione scritta

Attività 3 - Mediazione scritta

Post in un blog

Post in un blog

[VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Attività 4 - Mediazione orale

Attività 4 - Mediazione orale

Messaggio vocale

Messaggio vocale

[VERSIÓN EN ESPAÑOL](#)

Input: video



Al dente 3, unità 9, *Dal libro allo schermo*
(Casa delle Lingue Edizioni)

Trovi questo video su [YouTube > Al dente 3 > Dal libro allo schermo](#)



Scrivere un'email

Hai visto il video "Dal video allo schermo", ma non sei d'accordo con l'ordine della classifica stilata dall'esperta. Scrivi un'email alla redazione di "Libri e libri" per proporre la tua versione della classifica, riordinando i titoli proposti basandoti sui tuoi gusti personali e sulle informazioni fornite nel video.

RICORDA DI:

- usare espressioni per esprimere opinioni (secondo me, a mio avviso...)
- utilizzare il condizionale composto (desiderio irrealizzato)
- motivare la tua scelta spiegando quali sono i tuoi gusti

Input: video



Al dente 3, unità 9, *Dal libro allo schermo*
(Casa delle Lingue Edizioni)

Trovi questo video su [YouTube > Al dente 3 > Dal libro allo schermo](#)



Registrare un messaggio

Guardando il video hai pensato al tuo amico Alessio, che ama i gialli e le storie investigative. Mandagli un messaggio per proporgli i libri e i film della classifica che gli potrebbero interessare.

RICORDA DI:

- Selezionare solo libri e film che potrebbero interessargli
- indicare alcuni elementi della trama

Input: trailer cinematografici



Gente hoy, unidad 2 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > *Gente hoy* > unidad 2



Scrivere un post

Hai appena visto il video e vuoi proporre i tre film nella sezione "Cinema in lingua spagnola" del blog italiano Cineblog. Scrivi un post per presentarli basandoti sulle informazioni date nei trailer.

RICORDA DI:

- definire i generi cinematografici dei tre film
- dare qualche elemento sulla trama di ciascuno
- indicare a chi potrebbero piacere

Input: trailer cinematografici



Gente hoy, unidad 2 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Gente hoy > unidad 2



Scrivere un post

Acabas de ver el vídeo y quieres proponer tres películas de la sección "Cinema in lingua spagnola" en el blog italiano Cineblog. Escribe un post para hablar de ellas tomando como referencia la información que da el tráiler.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RECUERDA:

- definir el género cinematográfico de las tres películas
- dar alguna información sobre el argumento de cada película
- indicar a quién le podrían gustar

Input: trailer cinematografici



Gente hoy, unidad 2 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Gente hoy > unidad 2



Registrare un messaggio

Vuoi andare al cinema insieme a un'amica italiana per vedere uno dei film del video. Scegli il trailer che ti incuriosisce di più e mandale un messaggio per invitarla ad andare a vedere il film.

RICORDA DI:

- selezionare solo un film, quello che ti interessa di più
- parlare brevemente dei tuoi gusti cinematografici per motivare la tua scelta
- dare la tua opinione (secondo me, a mio avviso...)

Input: trailer cinematografici



Gente hoy, unidad 2 (Difusión)

Trovi questo video su campus.difusion.com > nuestros libros y recursos > Gente hoy > unidad 2



Registrare un messaggio

Quieres ir al cine con una amiga italiana para ver una de las películas del vídeo. Elige el tráiler que más te llama la atención y mándale un mensaje para invitarla a ver la película.

VERSIÓN
EN ESPAÑOL

RICORDA DI:

- Elegir solo una película, la que más te interese
- Hablar brevemente de tus gustos cinematográficos para motivar tu elección
- Dar tu opinión (para mí, en mi opinión, ...)

Autrici: Adriana Calise (unità 1, 3, 5, 7, 9) e Antonietta Vinciguerra (unità 2, 4, 6, 7, 8)

Redazione: Ludovica Colussi, Fidelia Sollazzo

Impaginazione: Ornella Ambrosio

© Fotografie e immagini:

unità 1: Rohappy/iStock, MStudiolimages/iStock, pixelfit/iStock, nullplus/iStock, NADOFOTOS/iStock, bgblue_iStock

unità 2: vgajic/iStock, bgblue/iStock, Andres Rodriguez/Dreamstime.com, zumba/DSC/0520

unità 3: MikeDotta/Shutterstock, humus park, Pava/Wikimedia, Boobax/Wikimedia, bgblue/iStock

unità 4: PhonlamaiPhoto/iStock, Maxiphoto/iStock, Chesky_W/iStock, Petmal/iStock, Kmiragaya/Dreamstime, bgblue/iStock, Danilo Mongiello/Dreamstime, Tr3gi/Dreamstime

unità 5: arpanto/iStock, bgblue/iStock

unità 6: bgblue/iStock

unità 7: Giorgio Morara/Shutterstock, bgblue/iStock

unità 8: bgblue/iStock, Serbek_iStock, spumador_iStock, fauk74_iStock, boggy22_iStock, font83_iStock

unità 9: bgblue/iStock



© Gli autori e Difusión S.L.